



**Istituto Comprensivo Foligno 1**  
Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

# **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

## **(a.s. 2022-2025)**

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Indice		
Priorità e Traguardi	pag.	3
SEZIONE 1. Obiettivi di processo		
a. Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche	pag.	4
b. Risultati attesi, indicatori di monitoraggio, modalità di rilevazione	pag.	5
c. Individuazione delle azioni per ciascun obiettivo, impegno risorse strumentali, definizione dei relativi tempi di attuazione	pag.	8
d. Collegamento delle azioni previste alla progettualità espressa nel PTOF e agli obiettivi dell'art.1, comma 7 della L.107/15	pag.	10
SEZIONE 2. Valutare i risultati del Piano di Miglioramento	pag.	12
SEZIONE 3. Condividere e diffondere il Piano di Miglioramento	pag.	13

## Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1. RISULTATI SCOLASTICI E RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e inglese delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado	Raggiungere, nel triennio, un miglioramento dei risultati della scuola primaria e secondaria di primo grado al termine del secondo quadrimestre di ciascun anno scolastico.
2. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Imparare ad imparare: aumentare il numero degli alunni in grado di organizzare il proprio lavoro scolastico e il metodo di studio	Raggiungere, nel triennio, un aumento degli alunni per classe in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico.
	Elaborare percorsi disciplinari/ interdisciplinari per l'apprendimento significativo e lo sviluppo delle competenze, anche personali.	Svolgimento di almeno un compito di realtà nel corso di ogni anno scolastico per lo sviluppo delle competenze-chiave e di cittadinanza.
	Applicare il problem solving nelle dinamiche relazionali e nella risoluzione dei conflitti.	Promozione di azioni costruttive nel contrasto degli episodi problematici nella scuola al fine di limitare interventi disciplinari/segnalazione alle famiglie.
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E DELLE PRIORITA'</b>		
<p>Sulla scorta dei risultati verificati nelle prestazioni INVALSI e in sede di scrutinio, si ritiene opportuno lavorare sull'approfondimento disciplinare in italiano e matematica per la costruzione di processi tesi al raggiungimento di risultati specifici sin dal primo anno della scuola primaria. Il Collegio si propone, quindi, di definire percorsi e azioni per la promozione di attività al fine del raggiungimento delle competenze. (osservazione, valutazione e certificazione dei risultati raggiunti).</p>		

## SEZIONE 1. Obiettivi di processo

### a. Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivo di processo	Connesso alle priorità...		Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)
		1	2		
Curricolo, progettazione, valutazione	1) Prevedere occasioni di formazione del personale su aspetti della didattica e della innovazione metodologica.	1	2	4	4
	2) Potenziare l'uso delle tecnologie digitali per l'ascolto e la comprensione della Lingua inglese anche con docenti madrelingua.	1	2	3	4
Ambiente di apprendimento	1) Costruire un ambiente di apprendimento motivante che renda l'alunno protagonista del proprio percorso.	1	2	3	4
	2) Promuovere il confronto e la sperimentazione tra docenti, per individuare strategie e strumenti che rendano l'ambiente di apprendimento efficace e significativo	1	2	4	4
Inclusione e differenziazione	1) promuovere l'utilizzo di strategie inclusive che tengano in considerazione i bisogni formativi individuali.	1	2	4	4
	2) promuovere l'utilizzo di strategie attive di insegnamento in ambienti didattici innovativi;	1	2	4	4
	3) promuovere strategie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, ...) che sviluppino la collaborazione tra pari e la coesione nel gruppo classe.	1	2	4	4
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1) Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.	1	2	4	3
	2) Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)	1	2	4	4
	3) Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno	1	2	4	4
<b>MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO</b>					
<p>Il Collegio ha individuato gli elementi essenziali per la realizzazione degli obiettivi di processo sopra indicati. Questi sono: la condivisione dei percorsi disciplinari basati sulle competenze, la formazione dei docenti relativamente all'attuazione del curricolo e all'utilizzo di nuovi strumenti, la costruzione di ambienti di apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave, la promozione di percorsi calati sulle esigenze individuali degli alunni.</p>					

**b. Risultati attesi, indicatori di monitoraggio, modalità di rilevazione**

Area di processo	Descrizione dell'Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Curricolo, progettazione, valutazione	1. Prevedere occasioni di formazione del personale su aspetti della didattica e della innovazione metodologica.	Diffondere la didattica laboratoriale basata su compiti autentici e sull'utilizzo degli strumenti tecnologici	Organizzazione di corsi di formazione specifici e calendarizzazione di incontri di autoformazione	Piano della formazione e calendario delle attività di Istituto
			Percentuale di frequenza ai corsi maggiore del 70%.	Firme di presenza
			Partecipazione a manifestazioni, eventi, concorsi che implicano l'utilizzo di strumenti multimediali	Questionario gradimento docenti
	2. Potenziare l'uso delle tecnologie digitali per l'ascolto e la comprensione della Lingua inglese anche con docenti madrelingua.	Condividere ed utilizzare i medesimi strumenti di progettazione	Sperimentazione del format individuato e condiviso per progettazione di unità di apprendimento anche in lingua inglese	Iscrizioni a proposte ministeriali e/o di agenzie formative del territorio
			Attivazione da parte di tutti i Consigli di Classe, interclasse, Intersezione di almeno una unità didattica di apprendimento anche in lingua inglese	Verbalì CC, archiviazione unità di apprendimento, documenti agli atti della scuola
			Progettazione di un percorso in lingua inglese con esperto madrelingua	
			Diminuzione delle carenze in lingua inglese di almeno il 2% al termine del triennio nella popolazione scolastica scuola primaria e secondaria di primo grado	Controllo degli esiti degli scrutini di giugno: confronto con quelli dell'anno precedente

Area di processo	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<b>Ambiente di apprendimento</b>	<b>1. Costruire un ambiente di apprendimento motivante che renda l'alunno protagonista del proprio percorso.</b>	Progettare percorsi formativi più rispondenti alle esigenze del singolo alunno o gruppi di alunni	Incontri collegiali per la realizzazione del piano di utilizzo docenti organico potenziato	Verbalì incontri collegiali Piano organizzazione organico potenziato
		Progettare, nella sc. Secondaria, attività a classi aperte a quadrimestre: programmazione, obiettivi, valutazione	Incontri collegiali e elaborazione di un format condiviso	Verbalì Consiglio di Classe
		Coinvolgere gli alunni nella gestione dell'ambiente classe come luogo vissuto	Progettare attività ed esperienze in piccoli gruppi per favorire la conoscenza e il rispetto dell'ambiente scolastico	Piano organizzazione organico potenziato Uda di educazione civica
		Individuare modalità efficaci per la restituzione dei risultati attesi alle famiglie	Almeno un incontro formativo sulle strategie educative da realizzare con gli alunni	Verbalì e calendario incontri
	<b>2. Promuovere l'utilizzo di strategie attive di insegnamento in ambienti didattici innovativi;</b>	Coinvolgere gli alunni nella gestione degli ambienti scolastici	Far conoscere e riflettere in merito alle norme contenute nei seguenti documenti: Patto di Corresponsabilità, Regolamento di Istituto, Statuto degli studenti e delle studentesse.	Verbalì incontri collegiali Registri di Classe Rapporti individuali con le famiglie
		Incrementare negli alunni coinvolti il senso di appartenenza alla scuola	Promuovere atteggiamenti e comportamenti di rispetto in riferimento ai contenuti dei documenti condivisi.	
		Promuovere progetti e attività per il potenziamento delle competenze civiche e degli atteggiamenti di rispetto negli alunni	Numero di progetti che la scuola programma o a cui aderisce	PTOF d'Istituto

Area di processo	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Inclusione e differenziazione	1. Promuovere l'utilizzo di strategie inclusive che tengano in considerazione i bisogni formativi individuali.	Individualizzazione degli interventi educativo-didattici nel rispetto delle singole potenzialità	Creare un gruppo di lavoro che si occupi di progettazione e sia punto di riferimento e di supporto nelle situazioni di difficoltà.	Verbali e firme di presenza
	2. Promuovere attività di educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e alla accettazione di sé	Promuovere progetti e attività atti a potenziare le competenze relazionali e gli atteggiamenti di autostima negli alunni	Sportello di ascolto interno all'Istituto; formazione di un gruppo di docenti su SKILL LIFE SCHOOL.	Numero casi rilevati Firma presenza docenti
		Promuovere il costante aggiornamento del documento per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo	Intervento di operatori formati sulla tematica della legalità	Questionario gradimento alunni/docenti
	3. Promuovere strategie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, ...) che sviluppino la collaborazione tra pari e la coesione nel gruppo classe.	Promuovere percorsi educativo-didattici di coesione e accettazione del sé e dell'altro	Individuazione di un gruppo di lavoro docenti/alunni dell'Istituto	Questionario di rilevamento Diffusione del documento
			Individuazione gruppi di lavoro docenti/alunni che rilevino varie dinamiche nel gruppo	Schede di osservazione Uso del RE

Area di processo	Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.	Fornire a tutti i docenti dell'Istituto competenze base per la progettazione e l'uso di strategie didattiche funzionali	Incontri laboratoriali in piccoli gruppi tra alunni e docenti; condivisione di buone pratiche	Verbali e firme di presenza
	2. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in	Consolidare e approfondire in alcuni docenti dell'Istituto le competenze necessarie per la formazione/tutoraggio dei docenti nelle fasi di	Incontri formazione/progettazione maggiore di hh. 10	Piano annuale della formazione
			Numero docenti partecipanti: 10% equamente diviso nei tre ordini di scuola	Firma presenza docenti

	<p><b>coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)</b></p> <p><b>3.</b></p> <p><b>Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno</b></p>	<p>progettazione</p> <p>Favorire l'acquisizione, da parte dei docenti dell'Istituto, di competenze funzionali all'innovazione didattica e metodologica</p>	<p>Ricaduta della formazione nella progettualità docente: programmazione di classe per competenze</p>	<p>Questionario gradimento docenti</p>
			<p>Incontri di progettazione/formazione e laboratoriali</p>	<p>Progettualità di classe e di istituto tramite documenti agli atti della scuola</p>
				<p>Piano annuale della formazione</p> <p>Verbali e firme di presenza</p>

**c. Individuazione delle azioni per ciascun obiettivo, impegno risorse strumentali, definizione dei relativi tempi di attuazione**

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni previste	Impegno risorse umane e strumentali	Definizione tempi di attuazione	Data prossima rilevazione
Curricolo, progettazione, valutazione	1. Prevedere occasioni di formazione del personale su aspetti della didattica e della innovazione metodologica.	Corso di formazione specifico	Esperto esterno (formazione in Rete di scuole) Funzione Strumentale Docenti DS	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
	2. Potenziare l'uso delle tecnologie digitali per l'ascolto e la comprensione della Lingua inglese anche con docenti madrelingua.	Progettazione e condivisione di unità di apprendimento per classi parallele per il potenziamento delle competenze in ciascun consiglio di Classe e Interclasse	Incontro Funzioni Strumentali  Nessun costo aggiuntivo	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023
		Elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele e/o compartimenti disciplinari: test di monitoraggio quadrimestrale	Nessun costo aggiuntivo	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023
		Realizzare simulazioni formali delle prove INVALSI per le classi interessate (classe V sc. Primaria e III sc. Sec. di I grado)	Nessun costo aggiuntivo	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni previste	Impegno risorse umane e strumentali	Definizione tempi di attuazione	Data prossima rilevazione
Ambiente di apprendimento	1. Costruire un ambiente di apprendimento motivante che renda l'alunno protagonista del proprio percorso.	Strutturazione di ambienti laboratoriali dove si impari facendo	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023
		Programmazione di UDA che prevedano l'utilizzo di ambienti digitali	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023
	2. Promuovere l'utilizzo di strategie attive di insegnamento in ambienti didattici innovativi.	Incontri per classi parallele, Dipartimenti disciplinari per la definizione di percorsi di progettazione didattica disciplinari e per competenze	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023
		Progettazione di UdA che prevedano il coinvolgimento dell'organico potenziato	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni previste	Impegno risorse umane e strumentali	Definizione tempi di attuazione	Data prossima rilevazione
Inclusione e differenziazione	1. Promuovere l'utilizzo di strategie inclusive che tengano in considerazione i bisogni formativi individuali.	Incontri per classi parallele e/o Dipartimenti disciplinari per la realizzazione di piani educativo-didattici personalizzati	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2023
		Organizzazione di corsi di formazione tematici	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
	2. Promuovere attività di educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e alla accettazione di sé	Realizzazione di UdA tese allo sviluppo e all'acquisizione di adeguati comportamenti socio-affettivi e di relazione	Tutti i docenti Esperti esterni	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
		Realizzazione di UdA relative alla prevenzione e al contrasto del bullismo	Tutti i docenti Esperti esterni	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
		3. Promuovere strategie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, ...) che sviluppino la collaborazione tra pari e la coesione nel gruppo classe.	Realizzazione di attività che sviluppino il senso di cooperazione, lo spirito di iniziativa e il senso dell'autogestione, dell'autonomia individuale e nel gruppo.	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025

Area di processo	Obiettivi di processo	Azioni previste	Impegno risorse umane e strumentali	Definizione tempi di attuazione	Data prossima rilevazione
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.	Incontri di formazione ed autoformazione per una alfabetizzazione informatica di base	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
		Utilizzo degli strumenti tecnologici per la realizzazione e la verifica delle UdA programmate	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
	2. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)	Incontri di formazione ed autoformazione di un gruppo di docenti rappresentativo dei tre ordini di scuola	Tutti i docenti Esperti esterni	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
		Coordinamento dei docenti dell'Istituto durante la fase di progettazione delle UdA	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025
	3. Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno	Incontri formativi ed informativi dei docenti volti alla promozione della conoscenza di modelli e strumenti pedagogici innovativi	Tutti i docenti	Intero triennio 2022/2025	Giugno 2025

**d. Collegamento delle azioni previste alla progettualità espressa nel PTOF e agli obiettivi dell'art.1, comma 7 della L.107/15**

	Obiettivi di processo	Azioni previste	Collegamenti con le varie sezioni del PTOF e Riferimento alla specifica progettualità del PTOF	Collegamento con gli obiettivi previsti dalla L.107/15
Area 1	Prevedere occasioni di formazione del personale su aspetti della didattica e della innovazione metodologica.	Organizzazione di un corso di formazione specifico	3.7 – innalzare la competenza metodologico-didattica nei docenti 9.1 – confronto su metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento, orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate 2.2 – confronto e collaborazione con il territorio e le agenzie educative in esso presenti	L.107/2015 art. 1 c.7 a/b/c/d Potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari
		Realizzazione di un format per progettazione di unità di apprendimento per competenze	3.7 - innalzare la competenza metodologico-didattica nei docenti	L.107/2015 art. 1 c.7 a/b/c/d Potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari
	Potenziare l'uso delle tecnologie digitali per l'ascolto e la comprensione della Lingua inglese anche con docenti madrelingua.	Progettazione e condivisione di almeno un'unità didattica trasversale per il potenziamento delle competenze in ciascun consiglio di Classe e Interclasse	3.3- diffusione di metodologie didattiche attive che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali	3.3 – cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere le scelte metodologico-strumentali necessarie per migliorare i processi e i risultati
		Elaborazione di prove di verifica comuni per classi parallele e/o compartimenti disciplinari		

Area 2	<b>Costruire un ambiente di apprendimento motivante che renda l'alunno protagonista del proprio percorso.</b>	Strutturazione di ambienti laboratoriali dove si impari facendo	3.3 – promozione dei legami cooperativi, gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione	L.107/2015 art.1 c.7/i Potenziamento delle metodologie laboratoriali
		Programmazione di UDA che prevedano l'utilizzo di ambienti digitali	9.1 – confronto su metodologie didattiche di insegnamento/apprendimento, orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate	L.107/2015 ART.1 c.7/h Sviluppo delle competenze digitali negli studenti
	<b>Promuovere l'utilizzo di strategie attive di insegnamento in ambienti didattici innovativi.</b>	Incontri per classi parallele, Dipartimenti disciplinari per la definizione di percorsi di progettazione didattica disciplinari e per competenze	3.7 – centralità del processo di insegnamento/apprendimento; Passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo dei saperi a quello di mediazione culturale; bisogno di conciliare l'autonomia culturale-professionale del singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione	L.107/2015 art. 1 c.7 a/b/c/d Potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari
		Progettazione di UdA che prevedano il coinvolgimento dell'organico potenziato		L.107/2015 art.1 c.14/b Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa
Area 3	<b>Promuovere l'utilizzo di strategie inclusive che tengano in considerazione i bisogni formativi individuali.</b>	Incontri per classi parallele e/o Dipartimenti disciplinari per la realizzazione di piani educativo-didattici personalizzati	3.9 – riconoscimento delle diversità individuali come diritto e come valore al fine di impegnarsi a rispettarle e valorizzarle affinché esse non si trasformino in disuguaglianze	L.107/2015 art. 1 c.7/p Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
		Organizzazione di corsi di formazione tematici	3.7 - innalzare la competenza metodologico-didattica nei docenti	L.107/2015 art. 1 c.7 a/b/c/d Potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari
	<b>Promuovere attività di educazione alla relazione, all'accettazione dell'altro e alla accettazione di sé</b>	Realizzazione di UdA tesi allo sviluppo e all'acquisizione di adeguati comportamenti socio-affettivi e di relazione	3.3- attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento	L.107/2015 art. 1 c.7/e Sviluppo di comportamenti responsabili
		Realizzazione di UdA relative alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo	3.3 – promozione dei legami cooperativi, gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione	L.107/2015 art. 1 c.7/l Prevenzione e contrasto di ogni forma di bullismo anche informatico
	<b>Promuovere strategie didattiche (cooperative learning, flipped classroom, ...) che sviluppino la collaborazione tra pari e la coesione nel gruppo classe.</b>	Realizzazione di attività che sviluppino il senso di cooperazione, lo spirito di iniziativa e il senso dell'autogestione, dell'autonomia individuale e nel gruppo.	3.3 – promozione dei legami cooperativi, gestione degli inevitabili conflitti sottesi alla socializzazione 3.9 – riconoscimento delle diversità individuali come diritto e come valore al fine di impegnarsi a rispettarle e valorizzarle affinché esse non si trasformino in disuguaglianze	L.107/2015 art. 1 c.7/p Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati
Area 4	<b>Creare forme di collaborazione/sperimentazione con Enti di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto/condivisione di buone prassi educativo-didattiche riguardanti specificamente il campo dell'inclusione.</b>	Incontri di formazione ed autoformazione per una alfabetizzazione informatica di base	3.11 – sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;  formazione dei docenti secondo il PNSD: formazione esterna nucleo innovazione; formazione animatore digitale; formazione interna dei docenti.	L.107/2015 art. 1 c.7/h Potenziamento delle competenze digitali dei docenti
		Utilizzo degli strumenti tecnologici per la realizzazione e la verifica delle UdA programmate		
	<b>Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)</b>	Incontri di formazione ed autoformazione di un gruppo di docenti rappresentativo dei tre ordini di scuola	Coordinamento dei docenti dell'Istituto durante la fase di progettazione delle UdA	L.107/2015 art. 1 c.7 a/b/c/d Potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari

	<p><b>Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno</b></p>	<p>Incontri formativi ed informativi dei docenti volti alla promozione della conoscenza di modelli e strumenti pedagogici innovativi</p>	<p>3.11 – sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali; adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;</p>	<p>L.107/2015 art. 1 c.7 a/b/c/d Potenziamento delle competenze nelle aree disciplinari</p>
--	---	--	---	---

## **SEZIONE 2. Valutare i risultati del Piano di Miglioramento**

**a. Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

**Priorità 1**

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione/o modifica
Risultati scolastici e Risultati delle prove standardizzate nazionali	Diminuzione delle carenze in Italiano, matematica e inglese al termine di ogni annualità della scuola primaria e secondaria di primo grado	giugno 2023		

**Priorità 2**

Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di integrazione/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza (competenze sociali)	Raggiungere, nel triennio, la presenza del 60% degli alunni per classe in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro scolastico.	giugno 2023		
	Svolgimento di almeno un compito di realtà nel corso di ogni anno scolastico per lo sviluppo di almeno una competenza-chiave e di cittadinanza.	giugno 2023		
	Aumento del 10% la percentuale di azioni costruttive nel contrasto degli episodi problematici nella scuola media.	giugno 2023		

**SEZIONE 3. Condividere e diffondere il Piano di Miglioramento**

**a. Processi di condivisione del piano**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	Incontri collegiali. Comunicazioni tramite sito della scuola. Condivisione del PdM e suo andamento con i docenti (posta elettronica). Pubblicazione sul sito della scuola. Incontri con famiglie. Incontri con esperti
<b>Persone coinvolte</b>	Tutta la comunità scolastica
<b>Strumenti</b>	RE, posta elettronica, comunicazioni di vario genere

**b. Strategie di diffusione dei risultati all'interno della scuola**

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri collegiali. Comunicazioni tramite sito scuola.	Componenti della comunità scolastica	Giugno 2023

**c. Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola**

Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito della scuola. Scuola in chiaro.	Utenti e territorio	Giugno 2023

#### **SEZIONE 4. Composizione del Nucleo Interno di Valutazione**

Siravo Paola, Dirigente Scolastico, Responsabile della gestione del processo di miglioramento

Galli Maria Teresa, Ins. Scuola secondaria di I grado, Collaboratore Dirigente Scolastico

Poldi Ivana, Ins. Scuola Primaria, Collaboratore Dirigente Scolastico

Anzuini Enrica, Ins. Scuola Primaria, Funzione Strumentale Area 1

Volpi Daniela, Ins. Scuola dell'Infanzia, Funzione Strumentale Area 2

Raponi Pamela, Ins. Scuola dell'Infanzia, Funzione Strumentale Area 2

Santarelli Paola, Ins. Scuola secondaria di I grado, Funzione Strumentale Area 3

Reale Luigi Maria, Ins. Scuola secondaria di I grado, Funzione Strumentale Area 4

Tiberti Simona, Ins. Scuola Primaria, Funzione Strumentale Area 4

Cicio Cristina, Ins. Scuola Primaria, membro NIV

Moretti Ilaria, Ins. Scuola Primaria, membro NIV

Trillicoso Maria Carmina, Ins. Scuola Primaria, referente inclusione